

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 29 GENNAIO 2019, N. 121**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
	CONSIGLIERI SEGRETARI	BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 11,00, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 120 del 24 gennaio 2019, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente, dopo aver salutato gli alunni e gli insegnanti della Scuola primaria paritaria Sant'Anna di Castelfidardo, dà la parola, sull'ordine del giorno, al Consigliere Volpini (anche a nome degli altri proponenti ritira la mozione n. 385).



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 403** ad iniziativa dei Consiglieri Minardi, Mastrovincenzo, Celani, Giacinti, Rapa, Micucci, Giancarli, concernente: **“Piena accessibilità comunicativa delle persone non udenti alla vita collettiva, riconoscimento e utilizzo della LIS nelle sedute dell’Assemblea legislativa e nelle iniziative pubbliche di maggiore rilievo della Regione Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Minardi.

Intervengono i Consiglieri Celani, Malaigia, Maggi, Leonardi, Micucci, Bisonni, Marconi, Volpini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Minardi, Celani, rileva il malfunzionamento del sistema di votazione elettronico dell'Aula e dispone quindi che si procederà, fino al ripristino del sistema, secondo quanto previsto dall'articolo 66, comma 7 del Regolamento interno.

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 403. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 403, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 434** ad iniziativa dei Consiglieri Rapa, Pieroni, concernente: **“Tavolo tecnico sull’Hotel House di Porto Recanati”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Rapa.

Intervengono i Consiglieri Bisonni, Leonardi,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Zaffiri, Maggi, Micucci, Marconi,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Urbinati, Zura Puntaroni e gli Assessori Pieroni, Cesetti, Sciapichetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente dà la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Maggi, Leonardi, Zaffiri, Marconi (in qualità di Capogruppo chiede la votazione per appello nominale), Bisonni, Marcozzi, agli Assessori Pieroni, Cesetti, ai Consiglieri Leonardi (per fatto personale), Celani, Urbinati.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

Concluse le dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione, per appello nominale chiesto dal Capogruppo Marconi, la mozione n. 434.

Favorevoli: Biancani, Bisonni, Bora, Carloni, Celani, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Marcozzi, Mastrovincenzo, Micucci, Minardi, Pieroni, Rapa, Sciapichetti, Talè, Traversini, Urbinati, Volpini;

Contrari: Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni;

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 434, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 14,20.

La seduta riprende alle ore 14,50.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Il Presidente riprende la seduta e passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 401** ad iniziativa dei Consiglieri Urbinati, Micucci, concernente: **“Rimodulazione del piano finanziario del POR FEAMP – Regione Marche 2014/2020”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Urbinati.

Interviene il Consigliere Fabbri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, preso atto del ripristino del dispositivo elettronico, pone in votazione la mozione n. 401. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 401, allegata al presente processo verbale (Allegato D).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 402** ad iniziativa del Consigliere Bisonni, concernente: **“Ripristino del punto nascite presso l'Ospedale Bartolomeo Eustachio di San Severino Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Bisonni,

Intervengono i Consiglieri Giancarli,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

Pergolesi, Volpini, Zura Puntaroni, il Presidente Ceriscioli ed i Consiglieri Bisonni e Giorgini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 402. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente comunica che su richiesta del proponente Consigliere Rapa è rinviata la mozione n. 406, passa, quindi, alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 404** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Giorgini, Pergolesi, Maggi, concernente: **“Verifica corretta applicazione della legge regionale n. 19 del 20 aprile 2015 ‘Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici’”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Fabbri.

Intervengono i Consiglieri Biancani, Fabbri (chiede il rinvio della mozione), Biancani (oratore a favore).

Il Presidente, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione alla prossima seduta assembleare, nella quale di procederà alla sola votazione.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 407** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Si scongiuri la perdita del Centro direzionale della Rete Ferrovie Italiane nelle Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

Intervengono i Consiglieri Maggi, Zaffiri, Marconi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 407. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 407, allegata al presente processo verbale (Allegato E).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 410** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Maggi, Giorgini, Pergolesi, concernente: **“Proposta di Convenzione con il Servizio pubblico ARAI-Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività per la tutela dei minori e le adozioni internazionali”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Fabbri.

Intervengono i Consiglieri Marconi e Maggi.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 410. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 411** ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni, concernente: **“Richiesta al Governo italiano di giungere in tempi rapidissimi alla approvazione dell’atto normativo a tutela dei minori facendo proprio il Ddl 247 del Senato ‘Abrogazione degli articoli 574 e 574 bis, nonché introduzione dell’articolo 605 bis del codice penale in materia di sottrazione o trattenimento anche all’estero di persone minori o incapaci”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Malaigia.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione l'emendamento di coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Intervengono per dichiarazione di voto i Consiglieri Maggi, Marconi, Malaigia, Urbinati (propone il rinvio della mozione), Malaigia (favorevole al rinvio), Volpini.

Il Presidente non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 411.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **ELEZIONE DI UN CONSIGLIERE REGIONALE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE “UNIVERSITA' PER LA PACE”**

(articolo 15, comma 5, della legge regionale 18 giugno 2002, n. 9 – articolo 12 dello Statuto Ente – deliberazioni dell'Assemblea legislativa regionale nn. 125/2009, 23/2011 e 36/2011)

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

Interviene il Consigliere Busilacchi.

OMISSIS

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	28
SCHEDE BIANCHE	1
SCHEDE NULLE	2
SCHEDE VALIDE	25

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

Hanno ricevuto voti:

Giacinti Francesco	N.	12
Marconi Luca	N.	8
Cesetti Fabrizio	N.	3
Volpini Fabrizio	N.	1
Busilacchi Gianluca	N.	1

Il Presidente proclama eletto nel Consiglio direttivo dell'Associazione "Università per la Pace" il Consigliere Giacinti Francesco.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 758 – a risposta immediata -** ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente: **“Piano RFI di abbattimento del rumore in alcuni Comuni marchigiani”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli.

Precisa l'Assessore Casini.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 692** ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Busilacchi, Marconi, concernente: **“Attuazione della mozione n. 340/18 approvata dall'Assemblea legislativa delle Marche nella seduta del 10 aprile 2018, concernente: ‘Giovani medici e Medicina territoriale: percorsi formativi in Medicina generale e sicurezza nello svolgimento del Servizio di continuità assistenziale’ e analisi carenze medici specialisti”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli.

- **INTERROGAZIONE N. 730** ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: **“Inserimento del ‘Pet friendly’ tra i network di servizi trasversali ai prodotti turistici regionali e relativo disciplinare”**.

Risponde l'Assessore Pieroni.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

- **INTERROGAZIONE N. 710** ad iniziativa della Consigliere Malaigia, concernente: **“Decessi sospetti per contagio da batterio ‘clostridium’”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Malaigia (si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 721** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Modalità assegnazione incarichi p.f.”**.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consigliere Rapa.

- **INTERROGAZIONE N. 722** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Disciplina in materia di ordinamento della Polizia locale”**.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri (si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 711** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Commissione concorso pubblico per l'assunzione di n. 6 dirigenti amministrativi – Verifica eventuali situazioni di incompatibilità”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Fabbri (si dichiara insoddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 720** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Completamento Quadrilatero: situazione ditta appaltatrice e ripercussioni sul tessuto economico regionale”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliera Leonardi.

- **INTERROGAZIONE N. 714** ad iniziativa del Consigliere Busilacchi, concernente: **“Fondo sociale d'ambito”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Busilacchi.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

- **INTERROGAZIONE N. 718** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Maggi, Pergolesi, concernente: **“Rifiuto di soccorso da parte del Pronto Soccorso dell’Ospedale della Repubblica di San Marino ad un incidentato italiano”**;
- **INTERROGAZIONE N. 719** ad iniziativa del Consigliere Minardi, concernente: **“Accordo sanitario e socio-sanitario con la Repubblica di San Marino – respingimento ambulanza della Regione Marche”**.
(abbinate ai sensi e per gli effetti dell’articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l’Assessore Sciapichetti.

Replicano gli interroganti Consiglieri Fabbri (si dichiara insoddisfatto della risposta) e Minardi.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18,00.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

Allegato A

COMUNICAZIONI

Do per letto il processo verbale della seduta n. 120 del 24 gennaio 2019, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

Sono state presentate le seguenti proposte di legge:

- n. 266, in data 24 gennaio 2019, ad iniziativa dei consiglieri Minardi, Mastrovincenzo, Urbinati, Marconi, Giancarli, Micucci, Volpini concernente: "Semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico", assegnata alla IV Commissione in sede referente, nonché trasmessa al Consiglio delle autonomie locali e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro per l'espressione dei pareri, rispettivamente, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, e alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche rispettivamente ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 267, in data 25 gennaio, assegnata alla I Commissione in sede referente, nonché trasmessa al Consiglio delle autonomie locali e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro per l'espressione dei pareri, rispettivamente, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, e alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche rispettivamente ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

Allegato B

MOZIONE N. 403 “Piena accessibilità comunicativa delle persone non udenti alla vita collettiva, riconoscimento e utilizzo della LIS nelle sedute dell’Assemblea legislativa e nelle iniziative pubbliche di maggiore rilievo della Regione Marche”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che:

- “per una persona con disabilità, la diversità può essere vista come una difficoltà di inserimento nella società e nello svolgere le attività quotidiane (...) la cosa più importante è sentirsi alla pari nello svolgere qualsiasi attività anche se con difficoltà (...). Tante attività che coinvolgono le persone disabili sono dette di integrazione (...) per far sentire la persona con difficoltà non emarginata (...). L'integrazione in un gruppo è importante perché è sintomo di uguaglianza e di confronto (...)”;
- “Promuovere una diversa cultura della disabilità vuol dire non solo partire dalla sua identificazione come esperienza umana universale ma soprattutto non considerarla un deficit, mancanza, privazione (a livello organico o psichico) ma piuttosto condizione che spinge l'individuo a superare la limitazione e le barriere utilizzando e sviluppando le proprie risorse”;
- la disabilità intesa non solo come problematica ma soprattutto come “diversità che può diventare ricchezza” richiede, oltre ai necessari interventi concreti di sostegno, una forte e continua azione culturale per l'attuazione di politiche positive volte a rimuovere gli ostacoli al pieno sviluppo della persona e alla sua reale partecipazione alla vita civile, sociale, economica e politica;
- le barriere da rimuovere sono, oltre alle architettoniche, quelle sensoriali e comunicative;
- la sordità e i problemi di udito riguardano il 5% della popolazione mondiale (dati 2014 OMS resi noti in occasione della giornata dell'International Ear Care Day) che significa 360 milioni di persone con disabilità legata all'udito, con sordità e ipoacusia che possono essere congenite o acquisite;
- in Italia (censimento Istat – comunicato nel 2017) sono presenti circa 877 mila persone con problemi dell'udito, più o meno gravi, e 92 mila sordi prelinguali (sordomuti);
- in Italia (dato Istat 2016) la sordità grave o profonda riguarda il 2,1% degli alunni nelle scuole elementari e l'1,8% nelle scuole medie;

PRESO ATTO che:

- la sordità è una barriera invisibile, definita come una patologia dell'orecchio che si manifesta con la perdita parziale o totale dell'udito. In termini reali, la sordità è una disabilità sensoriale, invisibile agli occhi del

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

mondo perché è difficile riconoscere un sordo, a meno che non porti vistose protesi, gesticoli con le mani o parli in lingua ‘straniera’;

- la sordità impedisce al disabile di poter partecipare pienamente alla vita della propria comunità rappresentando una barriera al pieno diritto di cittadinanza;

TENUTO CONTO che:

- la Lingua dei Segni è uno strumento di comunicazione utilizzata dalle persone affette da sordità, diffusa in tutto il mondo con caratteristiche diverse a seconda della nazionalità dei segnanti;
- in Italia la Lingua dei Segni si chiama LIS (Lingua Italiana dei Segni) e rappresenta una vera e propria lingua quale insieme strutturato e organizzato di segni, con una grammatica precisa, sintassi e morfologia proprie;
- la LIS rappresenta un arricchimento del patrimonio linguistico e culturale che riguarda tutta la popolazione italiana;
- la sordità incide sul mondo della comunicazione e coinvolge indirettamente anche coloro che non ne sono affetti, in ogni ambiente e contesto;
- la Regione Marche è particolarmente attenta alla promozione delle pari opportunità per tutti i cittadini e cittadine attraverso l'individuazione di politiche dedicate e l'attuazione delle misure relative;

VISTI

- l'articolo 3, primo comma, della Costituzione Italiana che recita “tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”;
- l'articolo 6 della Costituzione Italiana che recita “la Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche”;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e successive modifiche nell'ambito delle finalità e diritti;
- la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 e ratificata ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18, ai sensi della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie adottata dal Consiglio d'Europa il 5 novembre 1992;
- le risoluzioni del Parlamento europeo del 17 giugno 1988 sui linguaggi gestuali per i sordi e del 18 novembre 1998 sui linguaggi gestuali;

RICHIAMATA la mozione n. 131, approvata da questa Assemblea legislativa delle Marche nel 2016, che, tra l'altro, impegna il Presidente e la Giunta regionale “a dotare gli eventi pubblici (specie quelli di particolare rilevanza sociale e culturale) di un servizio di accessibilità comunicativa che comprenda, in particolare, un



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

servizio di interpretariato simultaneo in LIS (Lingua Italiana dei Segni) e di sottotitolazione simultanea (Respeaking), entrambi fondamentali per rispondere alle diverse esigenze delle persone con disabilità sensoriale”;

DECIDE

di dare mandato all'Ufficio di Presidenza di valutare la possibilità di dotare l'Assemblea legislativa medesima del servizio di interpretariato LIS per lo svolgimento dei suoi lavori nel corso delle sedute assembleari;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a porre in essere ogni azione utile al fine di promuovere il diritto all'accesso delle persone sorde e delle loro famiglie alla comunicazione, all'informazione, alla cultura e ai servizi in condizioni di parità con gli altri cittadini;

in particolare a realizzare un'alleanza istituzionale tra la Regione Marche, l'ANCI Marche e gli Organismi regionali di garanzia al fine di diffondere la conoscenza dell'importanza della LIS ed assicurare la dotazione nelle iniziative pubbliche di maggior rilievo della Regione Marche del servizio di interpretariato LIS”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

Allegato C

MOZIONE N. 434 “Tavolo tecnico sull’Hotel House di Porto Recanati”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che:

- il Consiglio regionale nella seduta del 17 luglio 2018 n. 105 ha approvato una proposta di risoluzione n. 76/18 basata sulla mozione n. 344 dei Consiglieri Rapa e Pieroni, dove si impegna il Presidente della Giunta a:
 - a) predisporre, tramite apposito protocollo d'intesa, una dotazione finanziaria concretamente rivolta al concorso materiale nella realizzazione, finanziata dalla Regione, da parte del Ministero dell'Interno, del richiesto presidio permanente delle Forze dell'Ordine;
 - b) ad attivarsi affinché la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero dell'Interno si facciano carico della realizzazione e gestione operativa del richiesto presidio permanente delle Forze dell'Ordine presso l'Hotel House di Porto Recanati;
- il 16 settembre 2018 il Ministro dell'Interno, in visita all'Hotel House, ha promesso pubblicamente un impegno rapido per istituire un tavolo tecnico che coinvolga tutti i soggetti interessati al superamento della grave criticità creata dall'Hotel House, in particolare dagli irregolari, dagli spacciatori e dalle prostitute, non solo alla città di Porto Recanati ma a tutta la Regione;
- dopo l'impegno preso dal Ministro dell'Interno non si è saputo più nulla del tavolo tecnico mentre all'Hotel House di Porto Recanati permangono precarietà, insicurezza e pericolo;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

a costituire il tavolo tecnico (promesso dal Ministro dell'Interno) per proprio conto nell'ambito della Regione Marche con i soggetti che ritenga più adeguati e qualificati per poter intraprendere in tempi rapidi tutte le iniziative necessarie per risolvere il problema dell'Hotel House”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

Allegato D

MOZIONE N. 401 “Rimodulazione del piano finanziario del POR FEAMP – Regione Marche 2014/2020”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che:

- l’accordo di partenariato 2014/2020 attribuisce grande importanza al sostegno, da parte del FEAMP, di investimenti finalizzati all’accrescimento della competitività e della redditività delle imprese di pesca, compresa la piccola pesca costiera, con particolare riferimento agli investimenti per la diversificazione delle attività tradizionali;
- è all’esame della II Commissione la proposta di legge n. 201 a iniziativa dei Consiglieri Urbinati, Marconi, Rapa, Micucci, presentata in data 28 maggio 2018 avente ad oggetto “Promozione della multifunzionalità nel settore della pesca marittima e del turismo marittimo”, che non prevede lo stanziamento di risorse;
- gli interventi previsti dalla proposta risultano conformi agli obiettivi dell’articolo 30 del regolamento UE 508/2014, in base al quale “il FEAMP può sostenere investimenti che contribuiscano alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari, compresi investimenti a bordo, turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alle pesca”, per i quali è previsto un contributo fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili ed un importo massimo di 75.000 euro per ciascun beneficiario;
- gli investimenti sopra descritti sono, in particolare, oggetto della misura 1.30 del POR FEAMP 2014/2020;
- il programma operativo FEAMP a sostegno dei settori della pesca è uno strumento di programmazione del quale il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali - Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura è Autorità di gestione unica a livello nazionale;
- a livello regionale la misura 1.30 non è ancora stata attuata;

CONSIDERATO che:

- il programma operativo FEAMP e il relativo piano finanziario sono stati recepiti con delibera di Giunta regionale n. 782/2016; il piano finanziario è stato successivamente modificato con delibera di Giunta regionale 312/2017 e, da ultimo, con delibera di Giunta regionale 911/2018; le risorse complessive previste per la regione Marche ammontano a oltre 31 milioni di euro, 15 dei quali a valere sul FEAMP; all’interno di queste risorse oltre 700.000 euro sono attualmente allocati per il finanziamento degli interventi riconducibili alla misura 1.30;
- nel corso dell’attività istruttoria da parte della II Commissione assembleare della proposta di legge n. 201 sopra richiamata è emerso che è in corso una procedura di rimodulazione del piano finanziario del programma, in

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

base alla quale le risorse previste per il finanziamento degli interventi di diversificazione dell'attività di pesca sarebbero destinate ad altra priorità;

- questa scelta, qualora dovesse essere definitivamente approvata da parte del Ministero, priverebbe gli interventi contenuti nella proposta di legge regionale di importanti risorse, che ne potrebbero costituire la copertura finanziaria almeno fino alla fine della programmazione FEAMP 2014/2020, oltre a determinare un oggettivo pregiudizio per il settore della piccola pesca costiera, che necessita di azioni di diversificazione e di ammodernamento, anche nell'ottica di promuovere un nuovo modello turistico più in linea con l'evoluzione del settore, sia in termini di novità che di qualità delle proposte;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad avviare ogni utile iniziativa nei confronti del Governo centrale ed in particolare del Ministro delle Politiche agricole e turismo affinché le risorse attualmente previste dal piano finanziario FEAMP a sostegno degli interventi di diversificazione non siano rimodulate e destinate ad altra finalità;
2. conseguentemente, a rinegoziare con il Ministero competente la procedura di modifica del piano finanziario FEAMP attualmente in corso”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2019 N. 121

Allegato E

MOZIONE N. 407 “Si scongiuri la perdita del Centro direzionale della Rete Ferrovie Italiane nelle Marche”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che:

- la RFI – Rete Ferrovie Italiane – ha deciso di istituire un nuovo Centro direzionale, per le attività connesse alla circolazione dei treni, in Puglia;
- con questa scelta la Regione Marche – Direzione territoriale di Ancona verrà “annessa” nella nuova Direzione pugliese;

PREMESSO ancora che un importante sindacato nazionale ha lanciato l'appello alla politica nazionale e regionale al fine di sensibilizzare e sollecitare il Gruppo Ferrovie dello Stato a rivedere questa decisione “evitando il lento ed inesorabile fenomeno” della desertificazione del nostro territorio anche per quanto riguarda i Centri direzionali delle Ferrovie dello Stato;

CONSIDERATO che:

- con questa decisione il progetto aziendale prevedrebbe un territorio da gestire troppo vasto e con caratteristiche molto diversificate;
- le Marche sono, per la loro posizione strategica, una naturale ubicazione centrale e ottimale nella gestione del flusso nord-sud oltre che delle aree interne;
- l'infrastruttura ferroviaria delle Marche comprende quasi 400 chilometri di linee delle quali 240 dette “fondamentali”;
- la stessa RFI afferma che occorre garantire “la massima sicurezza e mantenere la continua efficienza e utilizzabilità della rete” nonché lo “svolgimento delle attività produttive legate ai processi di manutenzione/gestione della rete e di circolazione in sicurezza dei treni”;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a farsi carico presso la RFI – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ed il competente Ministero di far rivedere l'ipotesi dell'istituzione del Centro direzione circolazione attuale con razionale previsione del medesimo Centro nella Regione Marche”.